

COPIA**COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO***Provincia del Verbano – Cusio - Ossola***VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<p>N. 41 del 31.05.2011</p>	<p>OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2011 – DELIBERAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA SUA FORMAZIONE ED APPROVAZIONE – ATTO DI RICOGNIZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010).</p>
--------------------------------------	---

L'anno duemilaundici,, il giorno trentuno del mese di maggio, alle ore 18.00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-----------------------|------------|
| 1) LIETTA GIOVANNI | Presidente |
| 2) CARDOLETTI CLAUDIO | Assessore |
| 3) SCARSETTI STEFANO | Assessore |
| 4) BONIFORTI SERGIO | Assessore |
| 5) FERRINI LUIGI | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. DI PIETRO NICOLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIETTA GIOVANNI, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato:

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2011 – DELIBERAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA SUA FORMAZIONE ED APPROVAZIONE – ATTO DI RICOGNIZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010).

VISTO il D.Lgs. n. 78 del 31/05/2010 "Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla G.U. n. 125 del 31/05/2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

RICHIAMATI, in particolare i seguenti commi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2011 i seguenti tagli:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

PRESO altresì atto che:

- l'art. 6 comma 10 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'Amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l'art. 6 comma 14 prevede che i limiti alle spese per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

DATO ATTO che:

- i responsabili di servizio hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;
- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziate:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi (ART. 6 C. 7)	L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Del. N. 6/CONTR/05 secondo cui: - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; - gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sottotipologia degli incarichi di studio;

	<p>- gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti.</p> <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, la Giunta Comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 secondo cui è necessario: <ul style="list-style-type: none"> - approvare un apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni; - istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza - individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza. 2. di effettuare l'attività ricognitoria sulla base del regolamento che sarà adottato dall'ente.
Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire;</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorsi pubblici e le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre (ART. 6 C. 8)	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni (ART. 6 C. 9)	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.</p> <p>Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia: i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni.</p> <p>Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia:</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p>

	Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.
Attività di formazione	L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Sono state escluse dal taglio: - i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento; - le azioni formative con i fondi strutturali dell'UE.
Spese autovetture	L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, carburante, bollo, assicurazione ecc. relativamente agli automezzi immatricolati come auto-blu.

RITENUTO che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2011, dando atto che l'art. 6 c. 10 del D.L. 78/2010 dà la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 (studi e consulenze e relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza):

Commi dell'articolo 6	Tipo di spesa	Taglio	Totale anno 2009	Limite massimo anno 2011
Comma 7	Studi e consulenze	80%	7872,72	1574,54
Comma 8	Spese di rappresentanza	80%	602,40	120,48
	Pubblicità	80%	1937,70	387,54
	Mostre, convegni e relazioni pubbliche	80%		
Comma 9	Sponsorizzazioni	100%	500,00	0
Comma 12	Spese missioni	50%		
Comma 13	Formazione	50%	1.186,80	593,40
Comma 14	Spese autovetture (con esclusione delle spese per assicurazione e bollo, considerate obbligatorie)	20%		

VISTO il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

CON VOTI favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal D.L. 78 del 31/05/2010 ("manovra correttiva 2010"), e convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n. 174/L della G.U. n. 176 del 30/07/2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
- 2) di prendere atto che gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2011 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e desunti dalla seguente tabella:

Commi dell'articolo 6	Tipo di spesa	Taglio	Totale anno 2009	Limite massimo anno 2011
Comma 7	Studi e consulenze	80%	7872,72	1574,54
Comma 8	Spese di rappresentanza	80%		
Comma 9	Pubblicità	80%	602,40	120,48
	Mostre, convegni e relazioni pubbliche	80%	1937,70	387,54
	Sponsorizzazioni	100%	500,00	0
Comma 12	Spese missioni	50%		
Comma 13	Formazione	50%	1.186,80	593,40
Comma 14	Spese autovetture	20%		
	(con esclusione delle spese per assicurazione e bollo, considerate obbligatorie)			

- 3) di trasmettere il presente atto agli uffici interessati;
- 4) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4' comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO TANIA GIANI

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile nonché finanziaria del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO TANIA GIANI

Vista la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti Comunali, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO LIETTA GIOVANNI

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 01/06/2011 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i. e che copia cartacea della stessa è esposta all'Albo Pretorio del Comune.

Addì 01.06.2011

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

Copia conforme all'originale.

Addì 01.06.2011

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

ddì 31.05.2011

IL SEGRETARIO

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.